



Regione Autonoma Valle d'Aosta • Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Unité des Communes Valdôtaines Évançon

**RELAZIONE AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

(Articolo 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. DEL

INDICE

<i>Premessa</i>	Pag. 3
<i>Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione</i>	Pag. 4
<i>Analisi della gestione complessiva</i>	Pag. 7
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	Pag. 9
<i>Gestione dei residui</i>	Pag. 9
<i>Conciliazione dei dati</i>	Pag. 10
<i>Raffronto tra il bilancio di previsione ed il rendiconto</i>	Pag. 11
<i>Obiettivi gestionali</i>	Pag. 17
<i>Società partecipate</i>	Pag. 18
<i>Nota integrativa allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico</i>	Pag. 19
<i>Conclusione</i>	Pag. 24

PREMESSA

La giunta dell'Unité, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 151, comma 6 e dall'articolo 231 del decreto legislativo n. 267/2000 ha predisposto la presente relazione illustrativa al rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2017.

Il conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'articolo 228, comma 1,...”*Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione*” ed in base all'articolo 151, comma 6 del decreto legislativo n. 267/2000,...”*Al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti*”.

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo del processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Unité riportando le risultanze finali dell'esercizio e di esprimere le valutazioni sui risultati conseguiti in considerazione anche del fatto che l'anno 2017 è stato l'anno precedente alle consultazioni elettorali politiche e regionali. Pertanto, durante l'esercizio finanziario 2017 l'Unité ha potuto disporre di maggiori risorse finanziarie “una tantum” derivanti dai trasferimenti regionali sia nella parte corrente destinate ai servizi per anziani ed inabili.

Il rendiconto della gestione 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad euro

Il legislatore ha emanato alcune norme che disciplinano, e limitano al tempo stesso, le possibilità di impiego degli avanzi di amministrazione. Infatti, l'articolo 187 del d.lgs. n. 267/2000 prevede che l'avanzo di amministrazione sia distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati e lo stesso articolo disciplina i tempi e le modalità del relativo utilizzo.

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, nonché i risultati delle gestioni di cassa, di competenza e dei residui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Modello 20 - Conto del Patrimonio	Importo	Allegato 10 - Stato Patrimoniale	01/01/2017 (riclassificato)
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI	0,00
A) IMMOBILIZZAZIONI		B) IMMOBILIZZAZIONI	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		I Immobilizzazioni immateriali	
		1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00
		2 Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	2.320,02
		3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00
		4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
		5 Avviamento	0,00
		6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.085.226,61
1) Costi pluriennali capitalizzati	1.104.584,73	9 Altre	0,00
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.104.584,73	Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.087.546,63
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		immobilizzazioni materiali	
		II 1 Beni demaniali	5.929,85
		1.1 Terreni	0,00
		1.2 Fabbricati	0,00
		1.3 Infrastrutture	5.929,85
1) Beni demaniali	7.565,31	1.9 Altri beni demaniali	0,00
		III 2 Altre immobilizzazioni materiali	4.755.082,18
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00		
3) Terreni (patrimonio disponibile)	77.695,34	2.1 Terreni	356.936,30
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	689.528,51		
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	3.586.085,52	2.2 Fabbricati	3.412.556,84
6) Macchinari, attrezzature impianti	170.574,22	2.3 Impianti e macchinari	0,00
		2.4 Attrezzature industriali e commerciali	189.265,05
7) Attrezzature e sistemi informatici	8.626,49	2.6 Macchine per ufficio e hardware	16.325,16
8) Automezzi e motomezzi	21.773,78	2.5 Mezzi di trasporto	19.236,44
9) Mobili e macchine d'ufficio	180.981,12	2.7 Mobili e arredi	129.437,10
		2.8 Infrastrutture	630.775,03
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	462,84		
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	680,80	2.99 Altri beni materiali	550,26
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00		
13) Immobilizzazioni in corso	105.904,23	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	105.904,23
Totale Immobilizzazioni materiali	4.849.878,16	Totale Immobilizzazioni materiali	4.866.916,26

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo:

Unite' des Communes Valdotaines Evancon				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				1.089.699,12
RISCOSSIONI	(+)	2.565.891,30	7.531.186,52	10.097.077,82
PAGAMENTI	(-)	2.045.762,71	7.967.456,86	10.013.219,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.173.557,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.173.557,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.964.983,52	2.522.811,83	4.487.795,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.794.965,52	2.016.737,35	3.811.702,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			189.183,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			23.134,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.637.331,62

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	262.477,47
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	72.000,00
Totale parte accantonata (B)	334.477,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	570.378,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	570.378,71
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	732.475,44
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>	

DETTAGLIO FONDI ACCANTONATI E VINCOLATI

I fondi accantonati e vincolati per complessivi euro 904.856,18 si riferiscono in particolare ai fondi previsti dal nuovo ordinamento contabile, ossia:

- ✓ Euro 262.477,47 fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ Euro 72.000,00 fondo per adeguamento stipendi;
- ✓ Euro 570.378,71 fondo per investimenti.

Il fondo crediti dubbia esigibilità definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione copre completamente l'importo calcolato con il metodo ordinario, definito applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come completamento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al 1° gennaio degli stessi esercizi e risulta così composto:

Unite' des Communes Valdotaines Evancon							
Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2017)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00% 0,00% 0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00% 0,00% 0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni), di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00% 0,00% 0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.758.059,79	219.964,71	1.978.024,50	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	- - -	- - -	- - -
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.758.059,79	219.964,71	1.978.024,50	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	507.310,41	267.389,56	775.310,40	245.178,71	245.178,71	31,62%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	13,91	2.615,28	2.629,06	2.620,91	2.620,91	99,69%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.970,64	21.553,57	31.524,61	14.677,85	14.677,85	46,56%
3000000	TOTALE TITOLO 3	517.304,96	292.159,11	809.464,07	262.477,47	262.477,47	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	240.005,64 240.005,64 0,00 0,00	1.440.944,34 1.440.944,34 0,00 0,00	1.680.949,78 1.680.949,78 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.072,28 0,00 0,00 1.072,28	0,00 0,00 0,00 0,00	1.072,28 0,00 0,00 1.072,28	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.872,65	1.872,65	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	241.073,92	1.442.815,79	1.683.889,71	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		2.516.438,67	1.954.939,61	4.471.378,28	262.477,47	262.477,47	5,87%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		241.073,92	1.442.815,79	1.683.889,71	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		2.275.364,75	512.123,82	2.787.488,57	262.477,47	262.477,47	9,42%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	4.471.378,28	262.477,47
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	4.471.378,28	262.477,47

Nello specifico, il suddetto fondo crediti dubbia esigibilità, copre interamente i residui attivi ancora da incassare alla data odierna delle tipologie di entrata derivanti dai servizi agli anziani e minori.

Il fondo vincolato per investimenti comprende le somme vincolate per la realizzazione delle opere pubbliche, come la realizzazione dell'acquedotto intercomunale tratto Montjovet/Brusson.

ANALISI DELLA GESTIONE COMPLESSIVA

GESTIONE DI CASSA

Le norme riguardanti i vincoli di Finanza Pubblica richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria. Infatti, il monitoraggio della gestione di cassa sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del Bilancio 2017 sono allineati con il Conto del Tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione e presentano le risultanze sinteticamente esposte nella seguente tabella:

Risultato della gestione di cassa

GESTIONE			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.089.699,12
Riscossioni	2.565.891,30	7.531.186,52	10.097.077,82
Pagamenti	2.045.762,71	7.967.456,86	10.013.219,57
Saldo di cassa al 31 dicembre 2017			1.173.557,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.173.557,37

Dalla tabella si evince che il risultato finale di cassa, al pari di quanto avviene per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima parte riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

Si analizza qui di seguito il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in competenza e, nella tabella successiva, quelli effettuati a residuo, in base alle componenti di bilancio.

COMPONENTI DI BILANCIO	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio Corrente	6.247.987,70	6.463.921,01	-215.933,31
Bilancio Investimenti	71.657,48	287.239,75	-215.582,27
Bilancio di Terzi	1.211.541,34	1.216.296,10	-4.754,76
Totale	7.531.186,52	7.967.456,86	-436.270,34

COMPONENTI DI BILANCIO	RISCOSSIONI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/RESIDUI	DIFFERENZA
Bilancio Corrente	2.515.404,23	2.021.144,21	494.260,02
Bilancio Investimenti	45.487,07	24.618,50	20.868,57
Bilancio di Terzi	5.000,00	0,00	5.000,00
Totale	2.565.891,30	2.045.762,71	520.128,59

GESTIONE DI COMPETENZA

Il "risultato della gestione di competenza" deriva dalla differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/pagamento/accertamento/riscossione, tali da consentire il rispetto del principio di pareggio finanziario, non solo in fase previsionale, ma anche durante l'intero anno.

L'articolo 193 del d.lgs. 267/2000 impone infatti il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato in pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorge l'obbligazione, ma con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Pertanto, in applicazione del suddetto principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate, ma non esigibili al 31 dicembre 2017, sono stati reimputati all'esercizio 2018 mediante le operazioni di riaccertamento ordinario, con conseguente adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2017, relativo al rinvio al 2018 di spese finanziate nel 2017 ma esigibili nell'esercizio successivo, ammonta ad euro di cui euro 189.183,62 di parte corrente ed euro 23.134,61 di parte capitale.

GESTIONE DEI RESIDUI

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione dei residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che...*"Prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011"*.

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di amministrazione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Per quanto concerne la gestione dei residui, nel corso dell'esercizio 2017 i **residui attivi** ammontano ad euro 4.487.795,35, mentre i **residui passivi** ammontano ad euro 3.811.702,87 di parte corrente e ad euro di parte capitale, derivanti principalmente, per la parte corrente, da economie su spese dei servizi

Con riferimento alla gestione dei residui dell'Unité, ci si trova di fronte ad una situazione contabile che presenta i seguenti elementi:

Descrizione	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Minori residui	Maggiori residui
Residui attivi	15.292.509,07	10.097.077,82	4.487.795,35	707.635,90	0,00
Residui passivi	14.742.341,84	10.013.219,57	3.811.702,87	917.419,40	0,00

CONCILIAZIONE DEI DATI

La conciliazione tra il risultato delle gestioni di competenza e dei residui ed il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

				AL 31/12/2015	1.870.800,65		
	residui attivi e passivi anno 2015 a residuo e in competenza	riscossioni e pagamenti a residuo anno 2016	residui attivi e passivi a residuo anno 2016	minori entrate e minori spese			
entrata	9.723.555,04	2.009.022,90	1.765.237,58	5.949.294,56	minori entrate		
spesa	9.130.591,11	1.137.489,38	1.670.413,72	6.322.688,01	minori spese		
incremento o decremento avanzo di amministrazione derivato da anno 2015 in seguito a approvazione conto consuntivo 2016				373.393,45			
avanzo anno 2015 e anni precedenti non utilizzato nel 2016				1.055.668,33		1.922.368,33	avanzo ammine rendiconto 2015
avanzo di amministrazione applicato nel corso dell'anno 2016				866.700,00			
	riscossioni e pagamenti anno 2016	residui attivi e passivi anno 2016					
entrata	6.060.109,71	2.825.044,32		8.885.154,03			
spesa	7.119.780,83	2.345.475,04		9.465.255,87			
avanzo di amministrazione derivato da anno 2016				286.598,16			
fondo pluriennale vincolato parte corrente				181.298,74			
fondo pluriennale vincolato parte capitale				33.811,22			
riaccertamento straordinario dei residui				51.567,66			
				AL 31/12/2016	1.664.092,26		
	residui attivi e passivi anno 2016 a residuo e in competenza	riscossioni e pagamenti a residuo anno 2017	residui attivi e passivi a residuo anno 2017	minori entrate e minori spese			
entrata	4.590.281,90	2.565.891,30	1.964.983,52	59.407,08	minori entrate		
spesa	4.015.888,76	2.045.762,71	1.794.965,52	175.160,53	minori spese		
incremento o decremento avanzo di amministrazione derivato da anno 2016 in seguito a approvazione conto consuntivo 2017				115.753,45			
avanzo anno 2016 e anni precedenti non utilizzato nel 2017				727.047,96		1.664.092,26	avanzo ammine rendiconto 2016
avanzo di amministrazione applicato nel corso dell'anno 2017				937.044,30			
	riscossioni e pagamenti anno 2017	residui attivi e passivi anno 2017					
entrata	7.531.188,52	2.522.811,83		10.053.998,35			
spesa	7.967.456,86	2.016.737,35		9.984.194,21			
avanzo di amministrazione derivato da anno 2017				1.006.848,44			
fondo pluriennale vincolato parte corrente				189.183,62			
fondo pluriennale vincolato parte capitale				23.134,61			
				AL 31/12/2017	1.849.649,85		

RAFFRONTO TRA IL BILANCIO DI PREVISIONE E IL RENDICONTO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 è stato deliberato con provvedimento amministrativo della giunta n. 23 del 13 marzo 2017 secondo le risultanze sotto riportate. Nel corso dell'esercizio finanziario, a seguito di sopraggiunte necessità, si è provveduto a manovre di assestamento e di variazione con i seguenti atti:

- ✓ n. 23 del 13 marzo 2017, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione finanziario, dei suoi allegati ed assegnazione quote di bilancio per il triennio 2017/2019";
- ✓ n. 38 del 15 maggio 2017, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2016/2018 e 2017/2019";
- ✓ n. 40 del 15 maggio 2017, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione della prima variazione al bilancio di previsione 2017/2019";
- ✓ n. 53 del 27 luglio 2017, avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;
- ✓ n. 56 del 27 luglio 2017, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione della seconda variazione al bilancio pluriennale 2017/2019";
- ✓ n. 60 del 28 agosto 2017, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione della terza variazione al bilancio di previsione 2017/2019";
- ✓ n. 75 del 27 novembre 2017, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione della quarta variazione al bilancio di previsione 2017/2019".

Occorre precisare inoltre che l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2016, approvato con deliberazione della giunta n. 39 del 15 maggio 2017, risultava essere pari ad euro 1.664.092,26 e che è stato utilizzato in corso d'anno, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per euro 937.044,30 di cui euro 140.544,30 destinati a spese correnti e per la restante parte, ovvero per euro 796.500,00 destinati a spese di investimento.

Dal confronto tra il bilancio di previsione ed il rendiconto, si rileva quanto segue:

Entrate

Denominazione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (Accertamenti)	Minori o maggiori entrate
Titolo 2 "Trasferimenti correnti"	7.761.955,46	7.878.900,17	6.775.357,23	-1.103.542,94
Titolo 3 "Entrate extratributarie"	1.865.500,00	2.076.000,00	1.747.995,22	-328.004,78
Titolo 4 "Entrate in conto capitale"	1.627.400,00	1.691.197,06	310.841,12	-1.379.001,80
Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 “Accensione prestiti”	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 “Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere”	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 “Entrate per conto di terzi e partite di giro”	1.738.000,00	1.748.000,00	1.217.914,50	-530.085,50
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	181.298,74	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	7.055,70	33.811,22	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione Applicato	498.072,63	1.294.572,63	0,00	0,00

Spese

Denominazione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (Impegni)	Minori spese
Titolo 1 “Spese correnti”	9.950.823,79	10.459.567,24	8.120.715,52	2.149.668,10
Titolo 2 “Spese in conto capitale”	1.809.160,00	2.696.212,58	645.564,19	2.027.513,78
Titolo 3 “Spese per incremento di attività finanziarie”	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 “Rimborso di prestiti”	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 “Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere”	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 “Spese per conto terzi e partite di giro”	1.398.000,00	1.748.000,00	1.217.914,50	530.085,50

Per meglio comprendere gli scostamenti evidenziati nelle tabelle precedenti, occorre estendere l’analisi alle singole risorse di entrata e di spesa come meglio dettagliato nelle pagine seguenti.

Entrata

La parte entrata evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente e degli investimenti.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio:

Denominazione	Previsioni definitive	Rendiconto (Accertamenti)	Minori o maggiori entrate
Contributi e Trasferimenti della Regione	<u>7.863.900,17</u>	<u>6.775.357,23</u>	<u>-1.088.542,94</u>

Le **minori entrate** riguardano invece i minori accertamenti rispetto alle previsioni iniziali di bilancio di alcune entrate specifiche derivanti da enti esterni, per le quali corrisponde ovviamente, nella parte spesa, un minore impegno di pari importo.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

In considerazione della difficile situazione economica che il paese sta attraversando, con deliberazione della giunta, sono state confermate le tariffe per la fruizione dei servizi erogati su delega derivanti dalla normativa regionale e da apposita convenzione approvata dai consigli comunali dei comuni del comprensorio Évauçon.

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio:

Denominazione	Previsioni definitive	Rendiconto (Accertamenti)	Minori o maggiori entrate
Proventi derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi	<u>1.330.435,77</u>	<u>1.309.513,11</u>	<u>-20.922,66</u>

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento.

Le entrate in conto capitale accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio:

Denominazione	Previsioni definitive	Rendiconto (Accertamenti)	Minori o maggiori entrate
Alienazione di beni mobili	818,00	818,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.689.842,92	310.841,12	-1.379.001,80
Altri trasferimenti	536,14	1.072,28	536,14

Titolo 5 e 6 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie e Accensioni di Prestiti

Nell'anno 2017 l'Unité non ha contratto mutui ed accensioni di prestiti.

Titolo 7 – Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle spese dell'ente.

Le condizioni generali delle finanze dell'Unité e l'attenzione con la quale vengono seguiti i flussi di cassa, non hanno reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Spesa

La parte spesa del bilancio dell'ente comprende tutti i costi che, a vario titolo, sono di competenza dell'Unité nel corso dell'anno, questi costi possono consistere sia in spese di gestione annuali "Spese correnti", che includono il personale, le utenze e l'erogazione dei servizi pubblici, che in spese di lungo termine "Spese in conto capitale".

Le "Spese per conto terzi – partite di giro" sono costituite dalle anticipazioni delle spese che l'ente è tenuto ad effettuare per conto di altri enti; queste ultime trovano precisa corrispondenza con le somme previste ed accertate al correlato titolo della parte entrata.

Per il dettaglio della spesa in base ai diversi Titoli, si procederà ad un'analisi dettagliata degli aspetti contabili riguardanti la scomposizione delle spese complessive in Missioni, Programmi e Macro aggregati.

L'analisi delle spese complessive, suddivise per Missioni, presenta i seguenti scostamenti:

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Rendiconto (Impegni)	Minori Spese
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.603.087,79	5.055.996,53	4.167.686,76	699.126,15
02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04 – Istruzione e diritto allo studio	0,00	7.00,00	2.559,15	4.440,85
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.500,00	2.500,00	1.062,64	1.437,36
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	107.500,00	166.000,00	119.056,49	46.943,51
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 – Assesto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.199.686,00	5.854.489,69	2.930.326,60	2.091.028,48
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	14.000,00	174.000,00	170.976,50	3.023,50

11 – Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.548.210,00	1.610.793,60	1.374.611,57	236.182,03
13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 – Fondi e accantonamenti	280.000,00	280.000,00	0,00	280.000,00
50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 – Anticipazioni finanziarie	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
99 – Servizi per conto terzi	1.738.000,00	1.748.000,00	1.217.914,50	530.085,50

L'importo complessivo delle minori spese di competenza è stato determinato da molteplici fattori, qui di seguito sintetizzati.

Innanzitutto occorre tenere presente che hanno contribuito positivamente al risultato di competenza le modeste, ma nel complesso sostanziali, economie su tutti i vari capitoli di bilancio, sia di parte corrente che in conto capitale. Tra le economie di parte corrente rivestono particolare consistenza i risparmi ottenuti mediante il ricorso alle convenzioni consip, sia per quanto riguarda le utenze (energia elettrica, telefonia, riscaldamento, ecc) sia per quanto riguarda le forniture di beni e servizi, a cui si sommano i risparmi della spesa di personale derivanti dal venir meno dell'assunzione di numero di unità di personale, inizialmente previsto in sede di programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Tali economie e accantonamenti hanno compensato le minore risorse realizzate in entrata assicurando altresì il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017.

Considerevoli inoltre le somme non impegnate in quanto correlate ad entrate specifiche derivanti da trasferimenti vincolati, per le quali l'impegno viene assunto esclusivamente in relazione alle somme accertate in entrata.

Occorre invece precisare che, relativamente alla voce "Investimenti", le economie di spesa si riferiscono principalmente agli impegni re-imputati all'esercizio successivo in attuazione dei nuovi principi contabili, oltre che alle somme previste per le regolazioni contabili alle opere pubbliche, come già precisato per la parte entrata.

Nell'importo complessivo delle minori spese di competenza rilevano anche le somme non impegnate relativamente alle partire di giro, che trovano precisa corrispondenza con le somme non accertate in entrata alle stesse voci.

OBIETTIVI GESTIONALI

La relazione al rendiconto è altresì l'atto con il quale vengono esposti, misurati e valutati i risultati raggiunti, in questo contesto la relazione analizza ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario ed il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività dell'Unité viene fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie.

I programmi esposti in fase preventiva nel Documento Unico di Programmazione e in maniera più dettagliata e capillare nel Piano Esecutivo di Gestione si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle corrispondenti fonti di finanziamento.

L'amministrazione, nel corso dell'esercizio finanziario 2017, ha sviluppato un'azione coerente con la prospettiva innovatrice assunta fin dall'inizio della legislatura come cornice di riferimento per le scelte principali dell'ente pur sempre nella continuità delle iniziative assunte nei precedenti mandati.

Nell'esercizio finanziario 2017, l'amministrazione ha dato maggior seguito al proprio progetto politico enunciato, perseguendo quegli obiettivi di sviluppo globale del territorio al servizio degli utenti del comprensorio Évançon, concretizzando la prospettiva innovatrice nella modernizzazione dell'Unité nei suoi diversi ambiti, attraverso importanti decisioni gestionali finalizzate al contenimento dei costi, utilizzando lo strumento della convenzione dei servizi tra l'Unité ed i vari organismi operanti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Pertanto, la giunta con propria deliberazione n. 37 del 14 maggio 2018 ha approvato il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) a consuntivo e la rendicontazione al piano delle performance relativa all'anno 2017.

SOCIETA' PARTECIPATE

Le società partecipate hanno rappresentato anche durante l'anno 2017, gli strumenti operativi per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali e società responsabilità limitata, devono perseguire i criteri di economicità di gestione, di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una versione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è stata quella di adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo Unité" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti dalla recente evoluzione normativa.

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione e trasparenza.

Pertanto, con deliberazione della giunta n. 64 del 18 settembre 2017, avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipate possedute", come si evince dalle tabelle di seguito riportate:

Ragione Sociale	Monte Rosa S.p.A.
Codice Fiscale	006270050073
Partecipazione detenuta dall'Unité	1,26%
Onere complessivo a carico dell'Unité	161.960,94 Euro
Utile (o perdita) Esercizio 2017	633.939 Euro

Ragione Sociale	In.va S.p.A.
Codice Fiscale	00521690073
Partecipazione detenuta dall'Unité	0,0098%
Onere complessivo a carico dell'Unité	500,00 Euro (Valori azionari)
Utile (o perdita) Esercizio 2017	656.668,00 Euro

Ragione Sociale	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta
Codice Fiscale	00665740072
Partecipazione detenuta dall'Unité	1,19%
Onere complessivo a carico dell'Unité	50,00 Euro (Valore quota acquisita)
Utile (o perdita) Esercizio 2017	(13.996,00) Euro

Si precisa infine che sono stati acquisiti al protocollo dell'ente:

- ✓ in data 18 aprile 2018 al n. 2820/5/2 il bilancio d'esercizio della società in.va S.p.A.;
- ✓ in data 25 maggio 2018 al n. 3808/5/2 il bilancio d'esercizio della società Monterosa S.p.A.;
- ✓ in data 29 maggio 2018 al n. 3868/5/2 il bilancio d'esercizio del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta.

NOTA INTEGRATIVA ALLO STATO PATRIMONIALE ED AL CONTO ECONOMICO

Con l'esercizio finanziario 2017 è entrato in vigore anche per gli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, l'obbligo della tenuta della contabilità economico patrimoniale a scopo conoscitivo, nella forma prevista dall'articolo 11, comma 6, lettera n del decreto legislativo n. 118/2011.

La nuova normativa ha introdotto una sostanziale modificazione sia nei metodi di tenuta e di redazione della precedente contabilità, sia dei criteri da porre a base per la valutazione delle componenti patrimoniali nonché, in ultimo, della struttura dei modelli dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

L'introduzione graduale dell'armonizzazione economico patrimoniale, entrata in vigore nel 2016 per gli enti locali con popolazione superiore ai 5.000 abitanti nelle regioni ordinarie italiane, fa inoltre rilevare come, su alcuni argomenti, risultano in corso approfondimenti e riflessioni da parte di Arconet, tant'è che nel corso dell'esercizio 2017 il principio contabile n. 4/3 allegato al d.lgs. n. 118/2011, il quale disciplina la contabilità economico patrimoniale è stato rivisto diverse volte, talvolta andando a modificare i criteri di valutazione in precedenza adottati.

La nuova struttura contabile si basa sull'utilizzo del piano dei conti integrato che è costituito, di fatto, dal piano dei conti finanziario e dai piani dei conti economico e patrimoniale.

Le tre strutture tabellari sono collegate fra loro e le movimentazioni di partita doppia vengono generate utilizzando una matrice di correlazione che integra i contenuti dei tre piani dei conti.

Nel punto 9.1 del principio si prevede che la prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità sia la riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto della normativa precedente, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale allegato al decreto.

Criteri di valutazione

- 1) I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono coerenti con quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. In particolare, ci si è attenuti nella predisposizione del primo stato patrimoniale ai criteri previsti dal punto 9.3 del principio contabile.

Novità assoluta per gli enti locali è rappresentata dalla necessità di contabilizzare separatamente, ai fini dell'ammortamento, i valori riferiti ai terreni ed agli edifici sovrastanti, anche se acquisiti congiuntamente al terreno (in analogia alla normativa delle imprese ai fini delle imposte dirette) finalizzata ad escludere l'ammortamento sul terreno. Il principio a tal fine prevede che, nel caso in cui il valore del terreno non risulti specificamente determinato negli atti di acquisto (e quindi di fatto nella totalità dei casi salvo rare eccezioni) questo deve essere determinato forfettariamente nella misura del 20%.

In ogni caso l'ente, non avendo in proprietà immobili, non ha dovuto applicare tale principio.

2) Per quanto attiene all'andamento delle immobilizzazioni con particolare riguardo alle variazioni da esse subite alla luce dell'applicazione dei nuovi principi contabili applicati si rimanda a quanto sopra riportato.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017, l'Unité ha adottato la contabilità economico patrimoniale secondo il disposto dei nuovi principi contabili applicati alla contabilità economico patrimoniale per gli enti in contabilità finanziaria.

Di seguito si ripropone uno schema di sintesi delle classi patrimoniali alla luce della nuova classificazione del piano dei conti integrato – partizione patrimoniale al fine di evidenziare le diverse variazioni intercorse tra le poste valorizzate al 31 dicembre 2016 e quanto presente al 1° gennaio 2017 alla luce dei nuovi principi contabili applicati presentati.

Modello 20 - Conto del Patrimonio	Importo	Allegato 10 - Stato Patrimoniale	01/01/2017 (riclassificato)
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI	0,00
A) IMMOBILIZZAZIONI		B) IMMOBILIZZAZIONI	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
		1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00
		2 Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	2.320,02
		3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00
		4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00
		5 Avviamento	0,00
		6 Immobilizzazioni in corso ed accanti	1.085.226,61
1) Costi pluriennali capitalizzati	1.104.584,73	9 Altre	0,00
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.104.584,73	Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.087.546,63
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
		II 1 Beni demaniali	5.929,85
		1.1 Terreni	0,00
		1.2 Fabbricati	0,00
1) Beni demaniali	7.565,31	1.3 Infrastrutture	5.929,85
		1.9 Altri beni demaniali	0,00
		III 2 Altre immobilizzazioni materiali	4.755.082,18
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	2.1 Terreni	356.936,30
3) Terreni (patrimonio disponibile)	77.695,34	2.2 Fabbricati	3.412.556,84
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	689.528,51	2.3 Impianti e macchinari	0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	3.586.085,52	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	189.265,05
6) Macchinari, attrezzature impianti	170.574,22	2.6 Macchine per ufficio e hardware	16.325,16
		2.5 Mezzi di trasporto	19.236,44
7) Attrezzature e sistemi informatici	8.626,49	2.7 Mobili e arredi	129.437,10
8) Automezzi e motomezzi	21.773,78	2.8 Infrastrutture	630.775,03
9) Mobili e macchine d'ufficio	180.981,12	2.99 Altri beni materiali	550,26
		3 Immobilizzazioni in corso ed accanti	105.904,23
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	462,84	Totale Immobilizzazioni materiali	4.866.916,26
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	680,80		
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00		
13) Immobilizzazioni in corso	105.904,23		
Totale Immobilizzazioni materiali	4.849.878,16		

3) Non sono presenti "Costi di impianto e di ampliamento".

3bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono dovute, oltre a quanto esplicito al punto 2, all'accantonamento al fondo

ammortamento di competenza dell'esercizio quale attività consumata del bene oggetto di riduzione di valore.

- 4) Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo riflettono la gestione dell'ente così come le voci del patrimonio netto che si movimentano a seguito di quanto previsto dai principi contabili in merito alle riserve indisponibili relative sia ai beni demaniali ed ai beni patrimoniali indisponibili sia alle eventuali partecipazioni in enti ed organismi non azionari.

Quale prima applicazione del principio contabile si ripropone l'andamento del patrimonio netto dal valore iniziale al 31 dicembre 2016 al fine di giungere a quanto presentato al 31 dicembre 2017:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Iniziale	Var (+)	Var (-)	Finale
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	7.108.887,06	0,00	1.848.759,92	5.260.127,14
II	Riserve	693.260,03	0,00	0,00	693.260,03
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	693.260,03	0,00	0,00	693.260,03
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00

- 5) Le **immobilizzazioni finanziarie**, sono rappresentate da partecipazioni in imprese collegate e controllate ed in enti ed organismi partecipati.

Le partecipazioni in società controllate o collegate sono state valutate in base al metodo del patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio approvato, di cui all'articolo 2426 n. 4 del codice civile.

L'ente possiede le seguenti partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, così come sotto riportato:

Denominazione partecipato	organismo	Percentuale	Patrimonio netto	Quota
CELVA		1,19	€ 469.025,00	€ 5.581,40
INVA		0,0098	€ 9.066.110,00	€ 888,48
MONTEROSA SPA		1,26	€14.656.291,00	€184.669,27
Totale				€191.139,15

- 6) Non sono presenti crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni;

6bis) Non sono state effettuate operazioni in valuta;

6ter) Non sono presenti crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7) Non sono presenti né ratei attivi, né riscontri attivi o passivi.

Sono presenti ratei passivi consistenti nell'importo di euro 189.183,62 relativo al Fondo Unico Aziendale da erogare ai dipendenti a seguito della valutazione prevista dalla Performance dell'ente.

7bis) Per quanto concerne l'origine, la possibilità di utilizzazione delle voci di patrimonio netto, si rimanda visione al seguente prospetto analitico:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	5.280.127,14	0,00	AI	AI
	Riserve	2.320.630,16	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AV, AV, AV, AVI, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.652.619,09	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	668.031,07	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio	-803.377,62	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.777.389,48	0,00		

Nell'anno 2017 vengono introdotte con modifica al principio contabile relativo alla contabilità economico patrimoniale:

- le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisto di nuovi beni;
- le “riserve da capitale” di importo pari al valore dell'ammortamento dell'anno dei beni del patrimonio indisponibile.

Al fine della quantificazione si rimanda al punto 4 del presente capitolo, mentre per quanto riguarda la possibilità di distribuzione, data la natura soggettiva dell'ente oggetto di rendicontazione, nulla è distribuibile.

8) Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

9) Per quanto concerne l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con l'indicazione della natura delle garanzie reali prestate si precisa che non ricorre la fattispecie.

10) La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

11) Non esistono proventi da partecipazione per l'anno 2017.

- 12) Per quanto attiene alla suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, ed altri, si precisa che non sono presenti.
- 13) In merito all'importo ed alla natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o di incidenza eccezionali si precisa che gli stessi sono riconducibili allo stralcio dei residui passivi.
- 14) L'Unité non è soggetta all'imposta sui redditi, pertanto, non si è dato corso ad analisi in tale campo.
- 15) Il numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato, riportato per categoria è il seguente:

Dipendenti a tempo indeterminato		
01/01/2017	31/12/2017	
4	4	Posiz. Econom. D
15	15	Posiz. Econom. C2
2	2	Posiz. Econom. C1
65	65	Posiz. Econom. B2
6	6	Posiz. Econom. A
92	92	TOTALE

- 16) Non sono previsti compensi per gli amministratori relativamente al gettone di presenza per le riunioni di giunta.
L'articolo 8 della legge regionale n. 4 del 30 marzo 2015, avente ad oggetto: "Nuove disposizioni in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori dei Comuni e delle Unité des communes valdôtaines della Valle d'Aosta" disciplina che al Sindaco che riveste la carica di Presidente della corrispondente Unité, oltre al compenso di Sindaco è attribuita una diaria mensile pari ad euro 600,00, quale rimborso forfettario delle spese di esercizio del mandato.
Pertanto, durante l'anno 2017, il compenso del Presidente risulta essere stato pari ad euro 7.200.
- 16bis) Per quanto concerne i corrispettivi spettanti al revisore legale si precisa che con deliberazione della giunta n. 11 del 6 luglio 2015 è stato nominato il Dottor Daniele FASSIN ed il compenso annuo è stato determinato come previsto dalla deliberazione della giunta regionale n. 1426 del 19 maggio 2006.
- 17) L'Ente locale non ha emesso azioni di alcuna categoria.
- 18) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori emessi: non ricorre la fattispecie.
- 19) L'Unité non ha emesso strumenti finanziari.

- 19bis) Finanziamenti effettuati da soci: non ricorre la fattispecie.
- 20) Patrimoni destinati ad uno specifico affare: non ricorre la fattispecie.
- 21) Contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare: non ricorre la fattispecie.
- 22) Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto: non ricorre la fattispecie.
- 22bis) L'Unité non ha posto in essere alcuna operazione con parti correlate.
- 22quater) Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura.
- 22quinquies) *“Il nome e la sede legale dell’impresa che redige il bilancio consolidato dell’insieme più grande di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato”.*
Per quanto attiene al bilancio consolidato l'Unité rinvia l'eventuale analisi e predisposizione alla propria deliberazione di ricognizione del Gruppo Amministrazione Pubblica.
- 22sexies) *“Il nome e la sede legale dell’impresa che redige il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato”.*
Vedi punto precedente.
- 22septies) Proposta di deliberazione degli utili o di copertura delle perdite: il risultato negativo dell'esercizio 2017 sarà ripianato attraverso l'utilizzo delle riserve di capitale formatesi nell'esercizio a seguito di rettifiche a poste di situazione iniziale.

CONCLUSIONE

In conclusione si può affermare che, nonostante il permanere delle problematiche legate alla contrazione dei trasferimenti e delle entrate correnti, l'esercizio 2017 si è caratterizzato per varie azioni poste in essere dall'amministrazione, in tutti i settori dell'azione amministrativa, da quello delle opere pubbliche, del servizio tributi, amministrativo, finanziario e del servizio associato per la gestione delle funzioni e dei servizi connessi al ciclo dei rifiuti, senza porre in secondo piano il settore sociale riguardante i minori e gli anziani, settore quest'ultimo in cui sono stati mantenuti e, ove economicamente sostenibili, potenziati gli standard degli anni precedenti. Digni di attenzione anche gli interventi eseguiti per la manutenzione ordinaria su microcomunità per anziani, palestre di roccia, impianti di depurazione delle acque reflue urbane e straordinaria, quali le opere di bitumatura stradale e gli investimenti fatti per migliorare la rete acquedottistica del subATO (tratto

Pracharbon – Col de Joux e Brusson – Montjovet), senza incrementare il trasferimento dei comuni appartenenti al comprensorio Éviançon rispetto agli anni precedenti.